



La partecipazione pubblica nel governo delle acque

1. La partecipazione pubblica per la VAS del Piano di Gestione

(D. Lgs 152/2006, modificato con D. Lgs 4/2008)

E' il processo che consente di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nel processo di formazione dei piani.

Si concretizza nella possibilità, offerta a chiunque abbia interesse, di presentare osservazioni sul "rapporto ambientale"

2. La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

(Dir 2000/60/CE; Linee Guida dell'Unione Europea)

E' La possibilità offerta alle persone di influenzare gli esiti di piani e procedure.

Si concretizza nella possibilità, offerta a chiunque abbia interesse, di partecipare ai Forum e di rispondere ai questionari, nei modi seguenti:

- Inviandolo per posta (Autorità di Bacino del fiume Serchio, Via Vittorio Veneto 1, Lucca)
- compilandolo on-line

(www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione/partecipazione/questionari_online/1)

Le attività programmate dalla Autorità di bacino del fiume Serchio



La partecipazione pubblica per la VAS del Piano di Gestione

COME SI ATTUA



1. Elaborazione del RAPPORTO PRELIMINARE da parte della AdB: individuazione dei contenuti del rapporto ambientale e dei possibili impatti sull'ambiente.
2. Svolgimento delle PRIME CONSULTAZIONI sui contenuti del rapporto preliminare.
3. Elaborazione del RAPPORTO AMBIENTALE (parte integrante del Piano di Gestione) da parte dell' AdB: individuazione e valutazione degli impatti significativi che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente.
4. DIVULGAZIONE E CONSULTAZIONI sul rapporto ambientale: i soggetti competenti e il pubblico interessato si esprimono con osservazioni scritte (60 giorni).
5. COMUNICAZIONE al M.A.T.T.M. (Autorità competente): VALUTAZIONE del piano e del rapporto ambientale, PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.
6. INFORMAZIONE sulla decisione.
7. Svolgimento del MONITORAGGIO: assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e verifica il raggiungimento degli obiettivi.



La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

COSA E'



- **“La possibilità offerta alle persone di influenzare gli esiti di piani e procedure”**
- **Un mezzo per:**
 - sensibilizzare il pubblico (utenti e portatori di interesse) sulle tematiche ambientali
 - migliorare le modalità decisionali e i contenuti del piano
 - aumentare il consenso e prevenire possibili conflitti
 - facilitare l’attuazione delle scelte di piano e il raggiungimento degli obiettivi ambientali



La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

COME SI ATTUA



Tre livelli di partecipazione (con un livello di coinvolgimento crescente):

**1.
ACCESSO alle
INFORMAZIONI**

**2.
CONSULTAZIONE**

**3.
PARTECIPAZIONE
ATTIVA**



La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

1. ACCESSO ALLE INFORMAZIONI:

Raccolta e diffusione delle informazioni disponibili.

2. CONSULTAZIONE:

- Processo mediante il quale il pubblico e le parti interessate possono reagire alle proposte di piano, mediante osservazioni scritte (informazioni, idee, esperienze, opinioni).

- Si attua in tre fasi, contestualmente alla elaborazione del piano (art. 14: calendario e programma di lavoro; valutazione globale dei problemi di gestione; copie del progetto del Piano di Gestione)

-Il pubblico partecipa a costruire il quadro delle conoscenze, ma non al processo decisionale; non ci sono obblighi formali di tenere conto delle opinioni espresse dal pubblico.

Accesso e Consultazione

livelli che
devono essere
GARANTITI
dagli Stati
membri



La partecipazione pubblica nella formazione del Piano di Gestione

3. PARTECIPAZIONE ATTIVA:

- Invito rivolto alle parti interessate ad una partecipazione concreta alla formazione del Piano di Gestione.
- Implica la presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto dei contributi necessari alla loro risoluzione.
- Non riguarda solo il Piano di Gestione, ma tutti gli aspetti dell'attuazione della Direttiva.
- E' molto importante soprattutto per la definizione del "programma di misure".

Partecipazione Attiva:

livello che deve
essere
INCORAGGIATO
dagli Stati membri

NB. Tempo minimo per garantire la consultazione e la partecipazione attiva: 6 mesi (per presentare osservazioni scritte su documenti di cui all'art. 14 della Direttiva)



La partecipazione pubblica: le attività programmate dell'Autorità di Bacino

Scadenze	V.A.S. (D. lgs 152/06)	Piano di Gestione (Dir 2000/60/CE)
31/03/2009	<ul style="list-style-type: none">- Redazione rapporto preliminare- Prime consultazioni (osservazioni scritte entro 30 giorni)	I Forum: <ul style="list-style-type: none">-Presentazione dei contenuti generali del Piano-Primo questionario (osservazioni scritte entro 30 giorni)
30/04/2009		II Forum: <ul style="list-style-type: none">-Presentazione dei contenuti del Piano-Secondo questionario (osservazioni scritte entro 30 giorni)
30/05/2009	III Forum: <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dei contenuti del Rapporto Ambientale	III Forum: <ul style="list-style-type: none">-Presentazione del Piano di Gestione-Terzo questionario (osservazioni scritte entro 22/06/2009)
22/06/2009	ADOZIONE del Piano di Gestione e del Rapporto Ambientale	
	<ul style="list-style-type: none">- Richiesta di osservazioni entro 60gg.- Comunicazione al MATTM (per il giudizio di compatibilità ambientale)	<ul style="list-style-type: none">- Richiesta di osservazioni entro 6 mesi
22/12/2009	APPROVAZIONE del Piano di Gestione e del Rapporto Ambientale	